

e) DIMISSIONI D'UFFICIO DEL MEDICO DR. CRISTOFORO CUSCUNA' -

Il Direttore Generale riferisce che il Medico Dr. Cristoforo Cuscunà al quale con deliberazione consiliare del 23/2/1939-XVII fu concesso un anno di aspettativa senza stipendio per motivi di famiglia, avrebbe dovuto riprendere servizio il 16 febbraio c.a. data di scadenza di detta aspettativa.

Senonchè il predetto Dottore chiese 6 mesi di proroga, proroga che non potè essere concessa in quanto, a termini dell'art. 27, comma I), del Regolamento per il personale, l'aspettativa per motivi di famiglia non deve superare la durata di un anno.

Nel dare comunicazione di quanto sopra al Dr. Cuscunà, lo stesso fu invitato a riprendere servizio entro il 26 corr., prevenendolo che, qualora egli non avesse aderito a tale invito sarebbe incorso nelle sanzioni previste dall'art. 45, comma 2°, lettera b), del Regolamento per il Personale.

Poichè il suddetto ha continuato a rimanere assente, il Direttore Generale propone al Comitato e al Consiglio di dichiarare il Dr. Cristoforo Cuscunà dimissionario d'ufficio, con effetto dal 16 febbraio 1940, a termini del succitato art. 45, comma 2°, lettera b) del Regolamento per il personale.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole la suddetta proposta.

o o o

f) MIGLIORAMENTO CULTURALE PER I MEDICI DEL RUOLO TECNICO DEL SERVIZIO SANITARIO DELL'INA -

Il Direttore Generale riferisce che nel 1938 fu concesso ai Medici di ruolo del Servizio Sanitario un periodo di un mese ogni due anni, da trascorrere in un Istituto universitario od ospedaliero, secondo gli accordi da prendersi col Capo del Servizio Sanitario.

Peraltro, fino ad oggi, esigenze di servizio non hanno permesso ai medici di poter usufruire di questa concessione.

